



## **Decreto Dirigenziale n. 196 del 19/06/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DGR 517/2018. PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'AZIENDA TERMALE IN POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI SANITARIE, PER GLI EFFETTI DELL' ARTICOLO 1 COMMA 1094, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205. APPROVAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO DELLA PROCEDURA PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI, NONCHE' DELL'AVVISO PER LA

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- a. con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, successivamente modificata e integrata, è stata approvata la *Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente* e con decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 aprile 2010, n. 95, è stato emanato il relativo regolamento n. 10/2010;
- b. con la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”*, sub articolo 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che *“le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerali”*;
- c. la Legge n. 205 del 27/12/2017 apporta modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale.

Sul punto il comma 1094 della L. n. 205 così dispone: *“Al fine di pervenire ad una piena e corretta attuazione della direttiva 2006/ 123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, e nel contempo consentire il raggiungimento degli specifici obiettivi connessi all'attività di assistenza e cura in ambito termale, favorendo la ripresa degli investimenti nel settore, l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della citata direttiva 2006/123/CE, si interpreta nel senso che le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 59 del 2010 non si applicano al rilascio e al rinnovo delle concessioni per l'utilizzazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, qualora il fatturato della stessa azienda, riferibile alle prestazioni termali e alle piscine termali, ove esistenti e come individuate dalla disciplina interregionale in materia, sia stato prevalente, nei due anni precedenti l'istanza di rilascio o di rinnovo, rispetto a quello delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, della medesima legge. La prevalenza deve risultare da una specifica certificazione rilasciata dai revisori dei conti e formulata sulla base della contabilità analitica aziendale.”*;

- d. con DGR n. 517 del 2/08/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con la delibera n. 162 del 17/04/2019 e con la delibera n. 241 del 04/06/2019, riportanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
- e. con le medesime delibere la Giunta, tra l'altro, ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione del conseguente Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida e di stabilire in anni 15 la durata delle concessioni fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;

**CONSIDERATO che**

- a. la procedura prevista dalle Linee Guida costituisce atto di indirizzo delle attività amministrative relative ai procedimenti riguardanti il rilascio e il rinnovo delle concessioni per l'utilizzazione delle

acque minerali e termali destinate all'esercizio delle aziende termali alle condizioni riportate all'art. 1, comma 1094, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che abbiano adempiuto alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R. 8/2008 con riferimento a rapporti pregressi;

- b. l'art. 2 delle linee guida approvate con la DGR 517/2018 e ssmmii stabilisce che il procedimento per il rilascio o il rinnovo di concessione è avviato su iniziativa di parte con la presentazione della relativa istanza corredata della documentazione di cui rispettivamente all'allegato E e all'allegato G del Regolamento regionale n.10/2010 opportunamente integrato e/o modificato per quanto disposto dall'art. 40 del citato regolamento;
- c. lo stesso art. 2, come modificato con DGR n. 241 del 04/06/2019, stabilisce che l'istanza finalizzata al rilascio o al rinnovo della concessione deve essere presentata a pena di inammissibilità entro il termine di *150 (centocinquanta)* giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse;
- d. a seguito della verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, saranno pubblicati sul BURC successivi avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse concorrenti, riferiti alle singole concessioni, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla citata pubblicazione;
- e. l'art. 10 delle citate linee guida stabilisce, inoltre, che con decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono fissati i punteggi dei sotto criteri di cui alle lettere a) e b) delle stesse linee guida;

#### **RILEVATO che**

- a. occorre dare attuazione alla citata Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 2/08/2018 come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 17/04/2019 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 241 del 04/06/2019;
- b. con Decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 138 del 13/05/2019, in attuazione della Delibera di Giunta n. 162/2019, sono stati approvati, relativamente alle sole acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale, i modelli di istanza denominati Allegato E1 e Allegato G1 a modifica ed integrazione degli allegati E e G del Regolamento Regionale 10/2010 al fine di adeguarli alle sopravvenute disposizioni normative ed organizzative;

#### **RITENUTO:**

- a. di dover approvare l'avviso pubblico per il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con Delibera della Giunta regionale n. 517 del 2 agosto 2018 come modificate dalle Delibere della Giunta regionale n. 162 del 17/04/2019 e n. 241 del 04/06/2019;
- b. di dover approvare il modello dell' avviso per manifestazione di interesse (ALLEGATO 1) volto ad acquisire eventuali istanze in concorrenza a quelle già pervenute;
- c. di dover approvare il modello della istanza in concorrenza (ALLEGATO 2) da presentare a seguito della pubblicazione dell'avviso per manifestazione di interesse di cui al punto precedente;

- d. di dover approvare i modelli B1, B2 e B3 inerenti alle dichiarazioni da presentare in uno alle relative istanze;
- e. di dover precisare che gli istanti hanno la possibilità di effettuare il sopralluogo nei luoghi sede di concessione fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto con i competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- f. di dover sottolineare che, all'esito del suddetto sopralluogo e comunque, in mancanza di esso, all'atto della candidatura, gli istanti devono dichiarare di avere piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione, dei luoghi del giacimento e dei beni pertinenziali e di ritenere possibile e conveniente l'esercizio della concessione, assumendo su di sé ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione delle opere di emungimento e captazione delle acque oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente al riguardo.

**RITENUTO altresì**

- a. di dover determinare i pesi dei sotto criteri di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 10 delle Linee Guida approvate con la citata DGR 517/2018 e ssmmii come di seguito riportato:

a. **Attuabilità e sostenibilità del progetto di coltivazione della risorsa: max punti 35/100 da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:**

- a.1 *consistenza, completezza e accuratezza, nonché verificabilità in fase di realizzazione, del programma delle opere e delle attività, degli strumenti, delle metodologie, delle modalità di coltivazione e delle correlate prestazioni, anche di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare delle opere di captazione, che il concorrente si obbliga ad effettuare per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi: max punti 15;-*
- a.2 *opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi e delle aree in cui insistono le pertinenze di concessione e realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale, max punti 20 così ripartiti:*
  - a.2.1 *al trattamento e sversamento delle acque reflue: max punti 5;*
  - a.2.2 *all'individuazione di iniziative riguardanti l'intera filiera aziendale (concessione – strutture utilizzative) volte alla diminuzione dell'impatto ambientale mediante minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico - ambientale: max punti 5;*
  - a.2.3 *implementazione di metodologie e tecniche rivolte al minore consumo energetico degli impianti e del ciclo produttivo e utilizzo fonti di energia rinnovabile/alternativa finalizzata all'auto-provvigionamento, da valutarsi, a regime, in MWh/anno di produzione in particolare con l'utilizzo come materia associata della stessa acqua destinata all'attività termale: max punti 10;*

b. **Capacità tecniche e professionali: max punti 25/100**, da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:

*b.1 esperienza imprenditoriale ed eventuali pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali e/o termali, possesso di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.): **max punti 10**;*

*b.2 Dimensione dell'organico di personale dipendente di cui l'operatore economico concorrente abbia programmato di avvalersi con particolare riferimento all'impegno assunzionale relativo alla forza lavoro in servizio presso il precedente concessionario ed all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente: **max punti 15**;*

b. di dover allegare l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione;

#### VISTI

- La Legge Regionale 8/2008;
- Il Regolamento regionale n. 10/2010;
- La Legge n. 205/2017;
- La DGR 517/2018, la DGR 162/2019 e la DGR n. 241 del 04/06/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – UOD 500202 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo della sottoscrizione della presente

#### DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l' avviso pubblico per il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 2 agosto 2018, come modificate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 17/04/2019 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 241 del 04/06/2019, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;
2. di approvare il modello dell' avviso per manifestazione di interesse (**ALLEGATO 1**) volto ad acquisire eventuali istanze in concorrenza a quelle già pervenute;
3. di approvare il modello della istanza in concorrenza (**ALLEGATO 2**) da presentare a seguito della pubblicazione dell'avviso per manifestazione di interesse di cui al punto precedente;

4. di fare riserva di individuare, per i singoli avvisi, il Responsabile del procedimento in relazione alle istanze pervenute;
5. di dover approvare i **modelli B1, B2 e B3**, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante, inerenti alle dichiarazioni da presentare, in uno alle relative istanze, da parte dei soggetti richiedenti il rilascio o il rinnovo o la presentazione di istanze in concorrenza per l'attribuzione di concessioni di acque termali;
6. di dover precisare che gli istanti hanno la possibilità di effettuare il sopralluogo nei luoghi sede di concessione fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto con i competenti uffici della Direzione Generale;
7. di determinare i pesi dei sotto criteri di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 10 delle Linee Guida approvate con la citata DGR 517/2018 e ssmmii come di seguito riportato:
  - a. **Attuabilità e sostenibilità del progetto di coltivazione della risorsa: max punti 35/100 da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:**
    - a.1 *consistenza, completezza e accuratezza, nonché verificabilità in fase di realizzazione, del programma delle opere e delle attività, degli strumenti, delle metodologie, delle modalità di coltivazione e delle correlate prestazioni, anche di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare delle opere di captazione, che il concorrente si obbliga ad effettuare per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi: max punti 15;-*
    - a.2 *opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi e delle aree in cui insistono le pertinenze di concessione e realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale, max punti 20 così ripartiti:*
      - a.2.1 *al trattamento e sversamento delle acque reflue: max punti 5;*
      - a.2.2 *all'individuazione di iniziative riguardanti l'intera filiera aziendale (concessione – strutture utilizzative) volte alla diminuzione dell'impatto ambientale mediante minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico-ambientale: max punti 5;*
      - a.2.3 *implementazione di metodologie e tecniche rivolte al minore consumo energetico degli impianti e del ciclo produttivo e utilizzo fonti di energia rinnovabile/alternativa finalizzata all'auto-approvvigionamento, da valutarsi, a regime, in MWh/anno di produzione in particolare con l'utilizzo come materia associata della stessa acqua destinata all'attività termale: max punti 10;*
  - b. **Capacità tecniche e professionali: max punti 25/100, da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:**
    - b.1 *esperienza imprenditoriale ed eventuali pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali e/o termali, possesso di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione*

*adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.): **max punti 10**;*

*b.2 Dimensione dell'organico di personale dipendente di cui l'operatore economico concorrente abbia programmato di avvalersi con particolare riferimento all'impegno assunzionale relativo alla forza lavoro in servizio presso il precedente concessionario ed all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente: **max punti 15**;*

8. di allegare al presente atto l'informativa per il trattamento dei dati personali;
9. di allegare l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione;
10. di precisare che gli istanti hanno la possibilità di effettuare il sopralluogo nei luoghi sede di concessione fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto con i competenti uffici della Direzione Generale
11. di demandare a successivo atto la nomina della Commissione per gli adempimenti necessari alla attuazione della procedura in questione;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, decorrendo dalla data di detta pubblicazione il termine di 150 (centocinquanta) giorni per la presentazione delle istanze di rilascio o rinnovo delle concessioni, cos+ come modificato con DGR n. 241 del 04/06/2019;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, e art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
14. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle Attività produttive, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Roberta Esposito